

L'INIZIATIVA PROMOSSA DAL SOROPTIMIST

Dal Mit di Boston al Fermi di Ragusa per raccontare il bello delle scienze

La matematica e le scienze il filo conduttore di una iniziativa rivolta ai giovani di tutto il mondo e che ha toccato anche gli studenti ragusani. Il Soroptimist Club Ragusa ha ospitato Ananya Nandy, studentessa del prestigioso MIT di Boston, nell'ambito di un progetto nazionale rivolto alla valorizzazione delle STEM (science, technology, engineering and mathematics) soprattutto per quanto riguarda le giovani. Recenti studi condotti dal ministero dell'Istruzione, hanno rilevato come ben il 78 % delle studentesse optino per l'ambito umanistico, appena il 38 % per le materie scientifiche e la matematica mentre solo il 31 % per l'ingegneria.

La studentessa ospitata dal club ragusano è iscritta in Ingegneria meccanica ed ha parlato agli studenti delle quinte del liceo scientifico Enrico Fermi sulle motivazioni



ANANYA NANDY CON IL SOROPTIMIST

che l'hanno indotta a studiare in questi ambiti, sugli sbocchi professionali e sulle soddisfazioni ricevute.

Il dirigente del liceo ragusano,

Francesco Musarra, ha accolto con favore l'iniziativa del club service e, grazie alla disponibilità delle professoressa Rita Cavalieri e Rossella Amoddio, il Soroptimist di Ragusa ha potuto svolgere questo servizio, in linea con analoghe iniziative realizzate da numerosi altri club in tutto il territorio nazionale. "Come presidente del sodalizio femminile - ha commentato Antonella Rollo - non posso che gioire del risultato, ovvero l'interesse mostrato dagli studenti ragusani, e la soddisfazione di Ananya per essere stata accolta con tanto favore e calore dalle numerose socie ragusane e, soprattutto, per aver realizzato un service di tutto rispetto che è stato reso possibile - ha concluso - grazie alla cordata realizzata dall'Unione Italiana con il coinvolgimento di tutti i 151 club italiani".

L.C.

il caso di via Roma**«Il Comune istituisca un fondo di solidarietà»****La proposta.** Migliore invita il sindaco a trovare soluzioni**LAURA CURELLA**

Non cala l'attenzione sull'increscioso episodio che lo scorso fine settimana ha colpito un'attività nel centro storico superiore. «L'amministrazione comunale deve comprendere che la storia di Irene Di Raimondo, la titolare di un'agenzia di viaggi di via Roma che è stata data alle fiamme subito dopo un furto, è il simbolo più tragico del disagio che si vive nel centro storico superiore. Si è sottovalutato l'alto livello di degrado raggiunto in questa parte della città e non si è fatto nulla per invertire la tendenza. Adesso però bisogna trovare soluzioni».

Lo ha dichiarato il portavoce del Laboratorio politico 2.0, Sonia Migliore, candidato sindaco di Ragusa, nel corso di una visita di solidarietà



L'iniziativa di solidarietà di giovedì mattina a sostegno di Irene Di Raimondo

alla Di Raimondo, proprio nel luogo dell'atto incendiario. Alla presenza di altri rappresentanti istituzionali e di alcune categorie produttive della città, Migliore ha colto l'occasione

per ribadire che «non possono bastare le pacche sulle spalle. L'amministrazione Piccitto deve intervenire economicamente a ristoro del danno subito dalla signora Di Raimondo, trovando le risorse necessarie tramite un fondo di solidarietà da istituire appositamente per queste situazioni. Un'idea suggerita dal Movimento Progresso e Futuro e che noi del Lab 2.0 abbiamo subito accolto inserendola nel nostro programma. L'assenza di un adeguato sistema di videosorveglianza, la mancata applicazione di politiche atte al ripopolamento del centro storico e della sua contestuale rivitalizzazione, la carenza di attività che contrastino il disagio e il degrado sociale, sono tutte dimostrazioni di un'ineadeguata attività di governo cittadino da parte del sindaco Piccitto».

**Il commiato
ieri mattina
a palazzo
di Governo**

«Abbiate cura di questa terra gioiello che il mondo invidia»

Il prefetto Librizzi: «Due anni qui, un onore e un privilegio»



«Vi invito a lavorare
e a prodigarvi
perché siate sempre
più un territorio
d'eccellenza»



«Potevamo fare di
più e meglio. Ma
lavorare qui è stato
bello e facile grazie
alla coesione»

MICHELE FARINACCIO

«Vado a Messina forte di questa bellissima esperienza e rivolgo il mio pensiero a questa comunità, che invito ad avere cura di questo bellissimo territorio, e che invito a lavorare e prodigarsi perché questo territorio stesso possa ancora di più essere punto di eccellenza, come lo è già sicuramente, e perché possa continuare a contare sulla capacità e sul senso di grande civiltà. È stato un privilegio e un onore essere prefetto di Ragusa».

Così il prefetto di Ragusa, Maria Carmela Librizzi, ieri mattina, nella conferenza stampa di commiato a palazzo del Governo. Dall'11 gennaio 2016 alla guida della Prefettura di Ragusa, la dottoressa Librizzi si insedierà a Messina martedì prossimo. A Ragusa arriverà la catanese Filippina Cocuzza. Visibilmente emozionata, con grande semplicità ma senza mai perdere quel senso dell'istituzione che l'ha sempre contraddistinta, il prefetto Librizzi ha spiegato di avere "riservato uno dei miei ultimi atti alla stampa proprio perché possa fare arrivare il mio saluto e il mio ringraziamento a questa collettività, in tutte le sue parti: da quelle istituzionali ai semplici cittadini. Sono stati due anni molto intensi ma ricchi di soddisfazioni, nei quali ho sentito una accoglienza davvero calorosa da parte della comunità iblea e credo che per tanti versi sia stata una esperienza irripetibile. Qui ho trovato una realtà che ha rivolto al prefetto una collaborazione forte ma soprattutto un grande senso di affetto».

Maria Carmela Librizzi ha quindi ripercorso, per grandi linee, il lavoro nel territorio ibleo: «Anche se - ha



Un momento dell'incontro con i giornalisti per il saluto di commiato del prefetto Librizzi. Da martedì sarà in servizio a Messina, al suo posto da Catania arriverà Filippina Cocuzza.

ammesso - tante cose si sarebbero potute fare di più e meglio. Quello che più mi spiace di lasciare in sospeso, e che spero si possa risolvere, sono i lavori dell'autostrada e per i quali questa Prefettura ha svolto tantissime riunioni e cercato di sbloccare l'empassa. Lascio a Pozzallo un Hot Spot che è un vero e proprio modello europeo, per il quale abbiamo avuto diversi riconoscimenti, e che ci ha consentito di avere relazioni con il mondo intero: questo in particolare è stato un arricchimento molto forte, fatto di scambi, dai quali la provincia di Ragusa è emersa come un esempio di grandi qualità e questo non è certamente merito della Prefettura ma ovviamente di tutta la provincia. Sono anche molto contenta per la buona riu-

uscita dell'organizzazione della sicurezza durante le pubbliche manifestazioni, in collaborazione con i sindacati e con le forze dell'ordine che hanno dimostrato grande coesione. Per un prefetto riuscire a coordinare un gruppo così coeso è certamente più facile. Ma permettetemi un pensiero per le associazioni che operano nel sociale e permettetemi di ricordare con grande piacere il Natale di solidarietà con i ragazzi disabili e le iniziative contro il fenomeno del femminicidio, con l'ultima conferenza permanente nelle quali ciascuna componente è stata chiamata a dare il proprio contributo, e la mostra sui settant'anni del voto alle donne che a questo ha fatto in un certo senso da corollario».



«Il mio solo cruccio
è non aver concluso
l'iter per la Rg-Ct,
ma la strada è
ormai tracciata»



«Lascio a Pozzallo
un hot spot
diventato modello di
accoglienza per
tutta l'Europa»

FINANZE. Delibera di Giunta

Entrate tributarie «E' necessario aumentare i flussi anche degli extra»

Incrementare il flusso delle entrate tributarie ed extra-tributarie. Per quest'esigenza ormai ben nota del Comune di Modica, che ne ha bisogno sia per ragioni di liquidità sia per rendere reale e sostenibile il Piano di riequilibrio finanziario attualmente oggetto di richiesta di rimodulazione, la Giunta ha appena approvato una delibera con un atto di indirizzo che nei fatti stabilisce la redazione di un piano annuale delle emissioni per incrementare il valore dei flussi di cassa dipendenti dalla riscossione. Il piano avrà un riflesso sui contribuenti, dal momento che ridefinisce una progressione delle scadenze. Per quanto riguarda quest'anno è stato stabilito questo calendario: a febbraio il primo acconto Tari 2018 (sulla base delle tariffe del 2017); a marzo il ravvedimento operoso Imu 2016 e Tasi 2014, 2015 e 2016; ad aprile il canone idrico 2018; a maggio il sollecito bonario Tari 2014, 2015, 2016 e 2017; a giugno l'accanto Imu e Tasi 2018; a luglio la seconda rata del canone idrico 2018; ad agosto il secondo acconto Tari 2018; a settembre il sollecito bonario del canone idrico 2018 e ad ottobre il saldo; a novembre il saldo Tari 2018 e a dicembre il saldo Imu e Tasi 2018.

Nessuna tregua, dunque, quest'anno, per i contribuenti. Nella delibera, l'Amministrazione giustifica la necessità di calendarizzare le entrate anche "perché occorre porre in essere ogni accorgimento utile a ridurre in modo significativo il ricorso all'anticipazione di tesoreria sia per ridurre la spesa per interessi passivi, sia in previsione della scadenza del 31 dicembre". Dal 2019, infatti, cambierà radicalmente la normativa relativa alle possibilità di utilizzo delle anticipazioni di cassa: se ora il Comune può richiederlo nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, dal prossimo 1 gennaio questa misura sarà abbassata ai 3/12. L'Amministrazione sta assumendo una serie di iniziative, tra cui innanzitutto l'implementazione dei servizi informatici dell'area tributi con l'introduzione di moduli web per agevolare l'attività di front office con l'utenza. Adesso toccherà agli uffici provvedere a concretizzare l'indirizzo della Giunta.

C. B.

Lavori verso lo sblocco

Rosolini-Modica semaforo verde In pagamento le fatture sospese

GIUSEPPE LA LOTA

Semaforo verde sulla Rosolini-Modica. Da lunedì saranno in pagamento le fatture alle 24 ditte subappaltanti che hanno svolto lavori per la realizzazione dell'autostrada Siracusa-Gela, tratto Rosolini-Modica.

Ieri pomeriggio Corrado Giuga, titolare di una di queste ditte e organizzatore della conferenza stampa di giovedì per annunciare lo sciopero di protesta, ha ricevuto una telefonata provvidenziale dal sindaco di Rosolini Corrado Calvo con la quale si comunicava lo sblocco dell'annosa vicenda. Perché il sindaco di Rosolini Calvo? Perché è componente del Consiglio di amministrazione del Cas, il Consorzio autostrade siciliane che proprio ieri, guarda caso, ha in Alessia Trombino, capo della segreteria del presidente della Regione Nel-



IL LOTTO DELL'AUTOSTRADA ROSOLINI-MODICA

lo Musumeci, il nuovo presidente. E' eletta su designazione della Regione al termine dell'assemblea dei soci. Primo atto del consorzio, quello di pagare immediatamente le spettanze alle ditte che hanno lavorato nel cantiere autostradale della Rosolini-Modica. La notizia arriva proprio da Corrado Giuga. "Lunedì ci recheremo in Prefettura e in Questura per informarli della novità e della decisione di sospendere lo stato di agitazione, stante lo sviluppo positivo della vicenda. Lunedì stesso ci recheremo a Messina, sede regionale del Cas, per esibire le fatture dei soldi che le 24 ditte dovranno percepire". La somma da dividere è di circa 10 milioni di euro per lavori già effettuati nella realizzazione dei 20 chilometri autostradali. Il disperato appello lanciato ieri dalle ditte in conferenza stampa, ripreso dagli organi di informazione,

ha procurato l'effetto sperato. Le ditte di cui parliamo che fanno parte della Cosedil (30% di quote) erano già sul lastrico. Nei giorni scorsi, sommersi dei debiti pur vantando crediti per i lavori già eseguiti, i titolari di molte imprese erano stati costretti a licenziare operai e far fronte ai decreti ingiuntivi emessi dai creditori. L'altro pericolo proveniva dal presentazione del concordato preventivo dalla Condotte srl (70% di quote in capo all'impresa madre Cosige) che annunciava il fallimento con il rischio di provocare il blocco di tutti i fondi a disposizione. La telefonata di Calvo alle imprese che annunciava la notizia ufficiale del pagamento dietro presentazione delle fatture, ha scongiurato di colpo tutti i pericoli. Si sospende la manifestazione di sciopero annunciato perché presto potrebbero riprendere i lavori.

AMBIENTE. Garanzia dei livelli occupazionali ed aumento degli indici di raccolta differenziata (ferma al 17%), sono i punti principali del servizio che sta per decollare

Raccolta dei rifiuti, a Pozzallo si volta pagina

Con l'entrata in vigore di questo capitolato l'amministrazione comunale prevede di risparmiare qualcosa come 350 mila euro l'anno

Il primo obiettivo è di superare il 50% nelle varie tipologie di scarto. È in corso una massiccia opera di sensibilizzazione dei cittadini per educarli al servizio porta a porta. Previsti controlli più severi rispetto al passato.

Pinella Drago
POZZALLO

*** Garanzia dei livelli occupazionali ed aumento degli indici di raccolta differenziata, ferma oggi al 17 per cento. Il Comune di Pozzallo volta pagina e comincia a scrivere una nuova storia in materia di gestione della raccolta dei rifiuti. Lo fa dopo aver affidato l'appalto all'Ati Tech-Progitech di Floridia con un capitolato speciale di appalto che risale al mese di agosto dello scorso anno. Già dal primo febbraio il cambio di gestione con la nuova azienda impegnata nel garantire il servizio affidatogli dal Comune. Nella città si parla di rivoluzione, di cambiamenti nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio. Un anno intero di lavoro è questo l'arco di tempo previsto dall'appalto redatto e curato dal Comune pozzallesi in questi mesi cominciando a lavorare già fin dall'elezione della nuova Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Ammatuna. Ed è stato proprio il primo cittadino a spendersi

in prima persona per l'avvio del nuovo appalto aggiudicato, dopo la verifica dei partecipanti, all'Ati Tech-Progitech. In tutto sono stati 49 i posti di lavoro mantenuti in vita dalla nuova ditta. «Sul fronte occupazionale siamo riusciti a garantire, nella delicata fase del passaggio tra la vecchia e la nuova società in Ati che gestirà il servizio di igiene ambientale, tutti i posti di lavoro - spiega il primo cittadino - garantendo, quindi alle 49 unità lavorative la salvaguardia del posto di lavoro». Il costo dell'appalto per un anno è di 2 milioni e 700 mila euro. Sarà applicato il sistema della raccolta porta a porta per riuscire a fare la differenziata sulla quale l'amministrazione Ammatuna punta molto. «Finalmente la città si mette al passo coi tempi nel

IL SINDACO HA DATO «CARTA BIANCA» ALLA POLIZIA LOCALE CONTRO I «FURBETTI»

rispetto di una politica votata al rispetto dell'ambiente - afferma Roberto Ammatuna - l'obiettivo è quello di rendere efficienti i servizi ecologici, puntando sulla piena



Un auto-compattatore della Dusty, società che sino a qualche giorno fa ha gestito la raccolta rifiuti a Pozzallo

collaborazione dei cittadini. Con il nuovo appalto si cambia registro. A cominciare dalla performance della differenziata attualmente ferma attorno al 17 per cento e che

dovrà registrare, in tempi rapidi, un significativo incremento. Il nostro impegno primario è l'ottimizzazione della differenziata puntando ad un servizio organizzato,

zona per zona, attraverso una comunicazione capillare ed una sensibilizzazione ecologica penetrante. L'obiettivo prioritario è quello di arrivare al 65 per cento». Non ci

saranno i furbetti dei rifiuti, questo è quanto assicurano a Palazzo La Pira. «Sono stati già programmati controlli su tutto il territorio comunale con il coordinamento del comandante della Polizia locale, Nicola Campo, per la pianificazione degli interventi migliorativi - spiega il primo cittadino - ed è in itinere lo studio di un piano di comunicazione efficace. Nel frattempo tutte le informazioni potranno essere richieste all'ufficio ecologia ed al comando di Polizia locale. Ci scusiamo anticipatamente con i cittadini per eventuali inconvenienti che si potrebbero verificare, ci impegniamo comunque a risolverli nel più breve tempo possibile». Il Comune di Pozzallo ha voltato pagina dopo anni di proroghe alle ditte affidatarie del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Lo ha fatto anche risparmiando sui costi precedenti. E', infatti, di 350 mila il risparmio con il servizio avviato due giorni fa; risparmio che darà dei benefici reali ai contribuenti pozzallesi. Il nuovo servizio, circoscritto ad un anno, rappresenta un momento di transizione in attesa della nuova gara di appalto che dovrebbe affidarlo, poi, per sette anni. Prevista la riattivazione, nella zona ex Asi, del Centro comunale di raccolta, necessario per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. (*PID*)